

LA CAVIA

Introduzione

La Cavia, o porcellino d'India, è un simpatico roditore originario del Sud America, nelle Ande, dove vive in piccoli gruppi famigliari fino ad un'altitudine di oltre 4000 msm. Addomesticata dagli Incas più di 3000 anni fa veniva allevata per i sacrifici rituali e per cibarsene. Fu importata in Europa nel 18esimo secolo dagli Olandesi e grazie al suo carattere socievole divenne subito un animale da compagnia ambito. Oggi viene purtroppo spesso utilizzata come animale da laboratorio (da qui il detto fare da cavia !)

Si distinguono 3 tipi di mantello: corto, a rosette e lungo in una moltitudine di colori differenti.

Fisiologia

La cavia pesa circa 8-900g e può vivere 5-6 anni. Dopo una gravidanza di 2 mesi i piccoli nascono già coperti di pelo e ben presto sono in grado di nutrirsi da soli. La femmina raggiunge la maturità sessuale attorno al mese di vita, il maschio circa 2 settimane più tardi. Si consiglia la castrazione precoce dei maschi attorno all'età di 2-4 settimane quando pesano 200-250 g. Alla base del dorso, la cavia possiede una ghiandola sebacea, più attiva nei maschi, che produce un secreto oleoso.

Alimentazione

La cavia è un **erbivoro stretto** per cui va nutrita con erba, fieno e legumi freschi (insalata, carote, finocchi, indivie, zucchine, pomodori, peperoni...), frutta in piccole quantità, qualche ramo da rosicchiare e acqua fresca. I cambiamenti di dieta devono sempre avvenire in modo graduale. Sono **da evitare**: biscotti, pane, bocconcini allo yogurt e prodotti commerciali a base di grani. Rispettando questi pochi principi garantirete una dentatura sana (i denti della cavia sono a crescita continua) ed eviterete molti problemi digestivi.

La **vitamina C**, di cui sono ricchi gli agrumi ed i peperoni, è di importanza vitale per la cavia. Per coprirne il fabbisogno si può ricorrere a prodotti vitaminici specifici o aggiungere un po' di succo di frutta nell'acqua da bere oltre che fornire sempre prodotti vegetali freschi.

Tenuta

La cavia è un **animale gregario** che ama vivere in gruppo e detesta la solitudine. Vista la sua prolificità bisognerà ricorrere alla castrazione dei maschi, ricordando che un maschio adulto dopo la castrazione può essere fertile per ancora 2-3 settimane. Il fondo della gabbia deve essere morbido (trucioli di legno, fieno, paglia, evitare la segatura fine e la sabbia per gatti) per evitare dolorose infiammazioni delle zampe. Essenziale è la presenza di una casetta nella quale il nostro timido animale possa trovare rifugio. Se la tenete all'esterno, ricordatevi che è facile preda di volpi e faine e che è soggetta ai **colpi di calore** che ne possono causare la morte (mai lasciarla in pieno sole senza un riparo).

Cure

Bisogna curare l'igiene della gabbia, controllare settimanalmente il peso dei propri animali (per sapere se si alimentano in modo regolare), la lunghezza delle unghie e la consistenza delle feci. Gli animali a pelo lungo vanno spazzolati regolarmente. Al minimo disturbo consultare il veterinario. Anche una semplice diarrea può provocarne la morte in breve tempo.

Salute

La maggior parte dei problemi di salute (dentali e digestivi) sono provocati da un'alimentazione sbagliata, quindi attenzione a tanti prodotti che si trovano in commercio!

Altri problemi ricorrenti sono: parassiti della pelle, micosi, cisti ovariche, carenze di vitamina C, pododermatiti, ritenzione di feci... Le cavie non necessitano di particolari vaccinazioni.

Lecture consigliate

- Guida alle cavie, Marta Avanzi, De Vecchi Editore 2004

- Artgerechte Haltung-ein Grundrecht auch für Meerschweinchen, R. Morgenegg, Kik Verlag

- www.animalando.ch

Dr. Med. Vet. Daniele Varini